



COMUNICATO STAMPA

A seguito della firma, il 2 dicembre 2024, dell'accordo tra SLC-CGIL, FISTEL-CISL, UILCOM-UIL e FIEG e ASIG in cui le parti intendono provvedere allo scioglimento del Fondo previdenza per il Lavoratori dei Giornali Quotidiani, «disponendone conseguentemente la messa in liquidazione», il 30 dicembre 2024 si è costituito il Coordinamento Nazionale Fondo previdenza quotidiani "Fiorenzo Casella" con lo scopo di dare voce e rappresentanza in tutte le sedi a quei pensionati e lavoratori ancora attivi del settore che si oppongono a questo autentico sopruso.

La liquidazione del Fondo Casella, stando alla lettera dell'accordo, interromperà l'erogazione delle pensioni in essere e cancellerà il diritto acquisito in decenni di contributi prelevati obbligatoriamente dai propri stipendi. Inoltre l'accordo prevede, tra le altre cose, il trasferimento dei lavoratori attivi su un Fondo volontario.

Il Fondo Casella istituito nel 1958 e recepito nell'ordinamento statale con il decreto presidenziale del 2 gennaio 1962, rendendolo obbligatorio per legge, ha rappresentato, fino alla sciagurata proposta delle parti di cancellarlo, una delle istituzioni più lungimiranti del settore dei quotidiani e agenzie di stampa.

Va sottolineato che attraverso un inusuale e paradossale comunicato del 6 dicembre 2024, i sindacati invitavano a non rendere pubblico l'accordo sottoscritto. Accordo che per altro non è mai stato sottoposto ad alcuna consultazione con i diretti interessati, fossero essi pensionati o lavoratori attivi.

L'accordo, della cui legittimità evidentemente neppure le parti firmatarie sono così sicure, sarà sottoposto a verifica e controllo da parte della COVIP (Commissione di vigilanza sui fondi pensione), dalla quale ci attendiamo l'adesione più rigorosa alle ragioni istitutive del Fondo previdenziale e alla sua reale natura di istituto "obbligatorio" e quindi mai stato nella disponibilità volontaria dei lavoratori.

Il Coordinamento agirà nelle sedi più opportune per la tutela dei legittimi diritti dei lavoratori, pensionati e attivi, di fatto non più rappresentati dalle stesse organizzazioni che ne danneggiano così palesemente i diritti.

Alleghiamo il testo dell'accordo e quello del comunicato sindacale ai quali ci opponiamo con forza e determinazione a dimostrazione dell'assoluta mancanza di trasparenza e democraticità delle organizzazioni che li hanno sottoscritti.

Milano, 2 gennaio 2025

Per ulteriori informazioni e chiarimenti:

Riccardo De Benedetti: cell. 348 2897669

debenedetti@fondocasella.blog <https://fondocasella.blog>

in allegato: testo accordo sindacale del 2 dicembre 2024 e comunicato sindacale del 6 dicembre 2024